



Roma, 25 settembre 2022

Ho accolto con piacere l'invito a rivolgere come Presidente dell'USMI Nazionale (Unione Superiore Maggiori d'Italia) un **saluto**, un **grazie** e un **augurio** in questo evento internazionale molto significativo per l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che celebra 150 anni di fondazione.

A tutti i presenti rivolgo con cordialità il mio saluto personale, quello del Consiglio di Presidenza USMI e di tutti i Membri appartenenti all'Unione che operano nel territorio italiano e in diverse parti del mondo con la varietà e la complementarietà dei loro carismi: doni dello Spirito Santo alla Chiesa e alla società.

L'USMI, da sempre, ha riconosciuto e riconosce tuttora il carisma educativo salesiano come una forza propulsiva, creativa, innovativa, capace di far emergere le potenzialità di bene presenti nella vita dei giovani: di tutti i giovani.

Con gratitudine accoglie e apprezza il cammino dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che in questo anno giubilare dichiara pubblicamente, attraverso un qualificato Convegno Internazionale, di dare il suo specifico apporto nell'ambito dell'educazione, in fedeltà alla consegna fatta alla Fondatrice santa Maria Domenica Mazzarello: "A te le affido". Una consegna che lei ha saputo tradurre con genio e intuizione tutta femminile il Sistema Preventivo di san Giovanni Bosco.

L'USMI è riconoscente per le scelte educative e di annuncio che l'Istituto compie con coraggio e intraprendenza in questo "oggi" complesso, in collaborazione con le comunità educanti, con le famiglie, con le varie Istituzioni ecclesiali e civili, con i giovani stessi che, a loro volta, possono diventare educatori di altri giovani.

Lo stile sinodale che caratterizza questo percorso, è in stretta connessione con quanto Papa Francesco nel suo ricco Magistero evidenzia in più occasioni, sottolineando che pensare all'educazione è pensare al futuro dell'umanità.

"Ricostruire il Patto Educativo Globale" è senza dubbio il riferimento prioritario che dal settembre 2019, quando Papa Francesco ha lanciato il "*Global Compact on Education*", ha animato processi, progetti, ricerche, per offrire un'educazione integrale capace di penetrare e incidere nel cuore dei giovani, soprattutto dei più svantaggiati, e costruire *con loro e per loro* la civiltà dell'amore.

Questa alleanza educativa, condizione necessaria per un'educazione integrale, è sempre stata, già dalle origini dell'Istituto e della Famiglia salesiana, un elemento costitutivo del Sistema Preventivo di san Giovanni Bosco.

Per educare le giovani e i giovani più poveri, è essenziale creare un ambiente in cui tutte le relazioni vengono vissute nello spirito di famiglia, caratteristica della spiritualità salesiana. Esse costituiscono una rete che permette di costruire la loro personalità ed essere protagonisti attivi nella realizzazione di un futuro migliore.

Mi faccio portavoce dell'USMI per ringraziare le Figlie di Maria Ausiliatrice che, in fedeltà al carisma educativo, fin dall'inizio dell'USMI si sono impegnate e si impegnano anche ora a diversi livelli nel Consiglio Nazionale e nei Consigli Regionali, collaborando nell'ambito della formazione e in altri ambiti.

Dopo il **saluto** e il **grazie**, rivolgo a nome dell'USMI un **augurio**, innanzitutto a Madre Chiara Cazzuola che rappresenta l'Istituto e in lei raggiungere ogni Figlia di Maria Ausiliatrice, e ciascuna persona che in tutti questi anni ha speso le migliori energie educative con professionalità e amore nello spirito del carisma dei Fondatori, alla luce del Vangelo di Gesù.

**Auguriamo** che celebrare 150 anni di vita, sia un "trampolino di lancio" per continuare a sognare in grande con realismo ottimista, a misura di san Giovanni Bosco e di santa Maria Domenica Mazzarello.

Come loro saper guardare i giovani con occhi di speranza, amarli con amorevolezza, aiutarli a pensare con intelligenza penetrante e con loro costruire un futuro secondo il Progetto di Dio nel mondo, nella Chiesa.

L'USMI vi accompagna con affetto e stima perché le Figlie di Maria Ausiliatrice, insieme ai laici che condividono la missione, agli altri gruppi della Famiglia salesiana e soprattutto ai giovani, possano continuare ad essere nella Chiesa e nella società *presenze profetiche*, segni di speranza e credibili nel dire con la vita che l'educazione ha un forte potere trasformante; che è possibile educare e che, per citare Papa Francesco, educare è sempre un atto di speranza che genera vita nuova.

Ogni processo di trasformazione inizia nell'educazione. Siate sempre generatrici di vita e di gioia! Nelle relazioni tra le Congregazioni, il vostro contributo specifico non può mancare per condividere la ricchezza dei carismi nella Chiesa a servizio dell'umanità.

Buon Convegno sostenuto e reso fecondo dalla presenza di Maria Ausiliatrice e dei vostri Santi Fondatori.

Grazie!



---

Suor Yvonne Reungoat fma  
Presidente USMI Nazionale